



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 30 novembre 2020

OGGETTO: RIMBORSO O PROROGA DELL'ATTESTATO DI SOSTA PER RESIDENTI "STRISCE BLU" NON FRUITI DURANTE EMERGENZA CORONAVIRUS.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- al fine di contenere e contrastare il diffondere del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale, il Governo ha adottato una serie di misure che regolamentavano l'uscita di casa, permessa solo per i motivi previsti dai DPCM emanati in data 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 i cui provvedimenti sono stati prorogati dai successivi DPCM del 1 aprile 2020 e 10 aprile 2020;
- il DPCM del 26 aprile 2020 ha aperto la cosiddetta Fase Due, quella di convivenza con il virus, in cui viene richiesto il rispetto della distanza sociale e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale;
- il 16 maggio 2020 il Consiglio dei Ministri ha approvato un Decreto Legge che delinea il quadro normativo nazionale all'interno del quale, dal 18 maggio 2020 al 31 luglio 2020, con appositi decreti od ordinanze, statali, regionali o comunali, potranno essere disciplinati gli spostamenti delle persone e le modalità di svolgimento delle attività economiche, produttive e sociali nel nostro Paese;

CONSIDERATO CHE

- durante il lockdown gli spostamenti con mezzi privati erano limitati secondo le modalità previste dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- i residenti nella cosiddetta "zona blu" in possesso di auto private, nella maggior parte dei casi, scelgono di fare l'abbonamento trimestrale o annuale dell'attestato di sosta perché offre un vantaggio economico, rispetto al pagamento quotidiano, a fronte però di un pagamento anticipato e ha una scadenza prestabilita;
- il costo dell'abbonamento alla sosta residenti ha avuto nei mesi scorsi un notevole incremento, che è andato a gravare sulle tasche dei suddetti residenti;

- altre realtà di trasporto pubblico (esempio Ferrovie dello Stato e Italo) hanno previsto il rimborso per titoli di viaggio (compresi gli abbonamenti mensili) non utilizzati o utilizzati solo parzialmente, a seguito delle disposizioni nazionali che hanno vietato o limitato drasticamente gli spostamenti;

SOTTOLINEATO CHE

- l'ordinanza sindacale 2/2020 del 12 marzo 2020 ha previsto la "Sospensione della sosta a pagamento e ZTL centrale dal 13 marzo 2020 al 25 marzo 2020 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020";
- tali date sono poi state prorogate dall'ORDS 6/2020 del 23 marzo 2020 "Proroga della sospensione della sosta a pagamento e ZTL centrale dal 25 marzo 2020 al 4 aprile 2020 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020", seguita dall'ORDS 8/2020 del 2 aprile 2020 "Proroga della sospensione della sosta a pagamento e ZTL centrale dal 4 aprile 2020 al 18 aprile 2020 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020" e dall'ORDS 12/2020 del 16 aprile 2020 "Proroga della sospensione della sosta a pagamento e ZTL centrale dal 18 aprile 2020 al 3 maggio 2020 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020";
- con l'ordinanza sindacale 21/2020 del 30 aprile 2020 "Proroga della sospensione della sosta a pagamento dal 4 maggio 2020 al 2 giugno 2020 - emergenza sanitaria Covid-19 e revoca ordinanza ORDS 19 del 29 aprile 2020", si sospendeva la sosta a pagamento dal 4 maggio 2020 al 2 giugno 2020 (inclusi);
- la sospensione riguarda unicamente la sosta a raso "zona blu" e non comprende i parcheggi "automatizzati" (a barriera) e quelli in struttura gestiti dal GTT;

PRESO ATTO CHE

- il pagamento della sosta a pagamento è stato sospeso complessivamente dal 13 marzo 2020 al 2 giugno 2020;
- chi ha giovato delle ordinanze, al momento, sono stati solo coloro che non avevano contratto alcun abbonamento;
- sul sito GTT si prevede già normalmente in situazioni non di emergenza che: "Saranno rimborsabili solo i permessi delle tariffe a Euro 90,00 ed Euro 180,00. Il rimborso verrà calcolato in base ai mesi utilizzati, anche se parzialmente. Saranno addebitati Euro 10,00 come rimborso spese gestione pratica. Esempio per un permesso da Euro 180,00 utilizzato solo per un mese e un giorno si ha diritto a un rimborso pari ad Euro 140,00

(10/12 al netto delle spese di gestione pratica)". Ma non è previsto alcun rimborso per i permessi ad Euro 45,00 ed Euro 10,00;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- vi sia la possibilità di poter usufruire di tariffe agevolate in base alle fasce di Reddito ISEE, che prevede abbonamenti residenti agevolati a 45,00 Euro e 90,00 Euro;
- il costo per il rilascio degli abbonamenti per il veicolo in uso esclusivo è pari ad Euro 250,00 per l'annuale e ad Euro 70,00 per il trimestre;
- il costo per il rilascio dell'attestato di sosta a persone fisiche residenti che hanno il veicolo in proprietà, in usufrutto, acquistato in leasing, che siano dipendenti, amministratori e/o soci che contribuiscono al pagamento dell'uso dell'auto tramite ritenuta sulla retribuzione mensile o sugli emolumenti di competenza, è pari ad Euro 180,00;
- hanno diritto al rilascio dell'attestato le persone fisiche residenti nella zona a pagamento che siano dipendenti, amministratori e/o soci che hanno l'uso gratuito del veicolo aziendale e il costo per il rilascio è pari ad: Euro 70,00 per il trimestrale ed Euro 250,00 per l'annuale;
- di fatto durante il lockdown chi aveva sottoscritto un abbonamento trimestrale o annuale dell'attestato di sosta è stato penalizzato rispetto a chi pagava una sosta giornaliera (il cui pagamento non era richiesto secondo ordinanze sindacali precedentemente citate);

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a farsi promotori presso GTT perché siano valutate forme di indennizzo (rimborso o proroga della validità) per tutti i residenti in possesso di abbonamenti alle "strisce blu" così da evitare disparità di trattamento rispetto a coloro che hanno potuto giovare delle ordinanze sindacali che hanno permesso la sosta gratuita dal 13 marzo 2020 al 2 giugno 2020.
